



[Home](#) [Aziende](#) [Chi Siamo](#) [Contattaci](#) [Carriera con Noi](#) [Aiuto](#)

Ti trovi in: [Home](#) > [Management](#) > [Articoli](#)

My jobpilot

Codice utente:

Password:

Accedi

Hai scordato Codice utente/Password?

Le nostre aziende

Profili aziendali

jobpilot A-Z



INTERVISTA

Lo stress come risorsa



Il convegno

"gli uomini implorano dagli dei la salute e non sanno di avere in mano, essi stessi, gli strumenti per conservarla" - Democrito

26 Novembre 2002



Il 28 novembre prossimo si terrà a Milano un convegno sul tema Stress e Lavoro. L'evento, organizzato dalla società Elpore th, riprende gli argomenti discussi durante l'ultima edizione della Settimana Europea sulla Salute e la Sicurezza sul Lavoro, recentemente conclusa. Ne parliamo con Vittorio Tripeni, psicologo e consulente di direzione, presente fra i relatori del convegno.

Come frase di esordio ha scelto una citazione di Democrito, perché?

Questa frase di Democrito, filosofo greco del quinto secolo avanti Cristo, torna in mente anche in questa occasione. La maggior parte di noi passa oltre un terzo del proprio tempo lavorando, diventa necessario quindi che il luogo dove svolgiamo le nostre attività sia il più sano possibile. Il nostro compito, di tutti intendo, è di far sì che ci siano le condizioni per un miglioramento continuo.

E qual è la situazione attuale?

Ciascuno di noi vorrebbe lavorare in un ambiente interessante e stimolante, che offra la possibilità di mettere a profitto le proprie competenze e il proprio sapere, collaborare efficacemente con colleghi e superiori gerarchici. Creare insomma un giusto equilibrio tra la vita professionale e quella personale. Nel corso degli ultimi anni, cambiamenti su larga scala di natura socio-economica e tecnologica hanno influito in modo considerevole. Cambiano, per esempio, i tempi, i contratti e l'organizzazione del lavoro. La presenza dominante delle nuove tecnologie imprime maggiore velocità ai cambiamenti e, a ruota, cambiano anche la qualità e il genere dell'incidenza dei disturbi correlati al lavoro e alla sua organizzazione.

Questi cambiamenti di cui lei parla costituiscono anche dei fattori critici, dunque. Quali sono le linee guida per trasformare la criticità in miglioramento?

Emerge la necessità di trasformare le disfunzioni e gli elementi critici emergenti in esperienze pro-positive, avviare interventi di formazione e di ricerca adeguati alle mutate condizioni. La psicologia del lavoro, lungo disciplina in grado di accompagnare concretamente le organizzazioni di ogni tipo e dimensione lungo un percorso di sviluppo continuo, è così chiamata in causa a gran voce.

E qual è il compito di uno psicologo del lavoro in questo caso?

Siamo coinvolti in prima linea perché le "complessità", i rapporti interpersonali che vengono vissuti in azienda - la crescita e lo sviluppo degli individui nel contesto produttivo e organizzativo, la qualità della vita delle persone e degli ambienti di lavoro - influiscono sul comportamento così come sulle modalità di percezione e di comprensione del proprio ruolo, non solo a livello lavorativo.

Non si può trascurare che, ad ogni livello organizzativo, le persone soffrono pressioni nuove e particolarmente intense derivanti in vario modo dalle politiche di qualità e di eccellenza, che vengono attuate attraverso l'utilizzo di "risorse umane" che fanno appello soprattutto alla sfera mentale e comportamentale.

All'interno delle organizzazioni, le cause di tensione mentale e affettiva possono situarsi così su differenti piani.

Quindi stress e lavoro coincidono necessariamente?

Lo stress al lavoro non è "il" o "un" male. Assieme a tutti i vantaggi connessi alla evoluzione dei mercati e delle tecnologie, sappiamo che occorre considerare anche i rischi che ne derivano. Lo stress è un rischio e ne prendiamo atto. Diciamo anche che lo stress è dovuto soprattutto ad alcuni aspetti della nostra società ai quali non vorremmo rinunciare ma che in fin dei conti riescono a rendere difficile la vita di molte persone, specialmente quelle più deboli o meno preparate. Ecco, è piuttosto una situazione difficile con la quale dobbiamo imparare a convivere in modo pro-positivo; in pratica cercando il rovescio della medaglia, cogliendo le opportunità insite nelle criticità.

[\[Alessandra Santangela\]](#)

Risorse

[Preferiti](#)

[Archivio](#)

Partner



[Corsi di formazione](#)

[Management all'estero](#)

[Prima pagina](#)

[Success Stories](#)

[Guide](#)

Canali

[Automotive](#)

[Assicurazioni e Credito](#)

[GDO](#)

[HealthCare](#)

[ICT](#)

[Management](#)

[Primolavoro](#)

[Temporaneo](#)

Articoli correlati[>Settimana alla Salute!](#)**Link utili**www.elporeth.it**Newsletter**

Vuoi ricevere ogni mese gli articoli e le offerte di lavoro di questo canale nella tua casella email?
Iscriviti alla newsletter!

Il tuo indirizzo email:

Iscrivimi[Torna indietro](#)